
Diocesi: Latina, il 10 settembre il vescovo Crociata ordinerà sei nuovi diaconi permanenti

Domani 10 settembre, alle 18.30 nella cattedrale di San Marco a Latina, il vescovo Mariano Crociata ordinerà sei nuovi diaconi permanenti, che si vanno ad aggiungere agli altri ventisette componenti del Collegio diaconale pontino. Gli ordinandi provengono da varie zone della diocesi: Massimo Cacioppo, 54 anni d'età dalla Parrocchia di San Giuseppe a Borgo Flora (Cisterna di Latina); Giuseppe Cardinali, 66 anni, dalla Parrocchia di San Valentino in Cisterna di Latina; Domenico Antonio Cittarelli, 68 anni, dalla Parrocchia di San Domenico Savio, Terracina; Carlo Coco, 67 anni d'età, dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta in Cielo, Maenza; Alessandro Frateschi, 48 anni, dalla Parrocchia di San Domenico Savio, Terracina; Lorenzo Puca, 66 anni, dalla Parrocchia di Santa Domitilla di Latina. La loro peculiarità sta nel fatto che sono tutti con figli, se non già anche con nipoti, e con un vissuto di lunghe storie di famiglia e di rapporto coniugale che arricchiranno il loro servizio pastorale. A ciò va aggiunta anche l'esperienza professionale maturata negli ambiti più diversi, come l'impiego nella grande distribuzione, il lavoro di artigiano, l'insegnamento della religione cattolica a scuola, il mondo militare, gli enti locali. Importanti sono anche le esperienze di servizio ecclesiale perché la vocazione diaconale nasce e matura proprio nelle comunità parrocchiali di origine. Così c'è chi si occupa da anni di coordinare le attività dell'Unitalsi, i servizi della Caritas, i servizi liturgici e le catechesi come anche portare la Comunione ai malati. Nella diocesi pontina il ministero dei diaconi permanenti è regolato da un Direttorio, che raccoglie le indicazioni pratiche che regolano il percorso di discernimento e formativo, la cui "età minima è di 21 anni per l'aspirante celibe e di 31 anni per l'aspirante coniugato, il quale deve essere sposato da almeno 5 anni. Anche il candidato vedovo deve avere almeno 31 anni". "L'età massima di ammissione al cammino formativo, per tutti, è di 50 anni".

Filippo Passantino